

RAPPORTO BANKITALIA: CASTIGLIONE, "DATI CONFORTANTI"

16 Giugno 2011

L'AQUILA - "Dopo i confortanti dati sull'export abruzzese del primo trimestre 2011, resi noti nella giornata di ieri, il vice presidente della Regione ed assessore allo Sviluppo Economico, Alfredo Castiglione, accoglie positivamente anche l'autorevole valutazione di oggi di Bankitalia sull'andamento 2010 dell'economia regionale.

"E' importante sottolineare - ha dichiarato Castiglione - che la ripresa, seppur limitata ad alcuni comparti, ci sia stata e continui a dispiegare i suoi effetti. Nella relazione della Banca d'Italia - ha aggiunto - emerge che fatturato e produzione in Abruzzo sono tornati ad avere un segno positivo grazie soprattutto al forte traino dell'export. E' ovvio che le piccole e medie imprese abbiano registrato una crescita più modesta rispetto a quelle di grandi dimensioni ma il dato importante è che la capacità innovativa delle imprese, strettamente collegata ai risultati, è aumentata in misura considerevole ed è questo il valore che poi fa la differenza".

Castiglione, inoltre, non nega che "il numero degli occupati stenti ancora a salire ma, a lungo andare, l'aumento della produzione produrrà necessariamente effetti positivi anche in questo ambito". Ancora il vice presidente.

"E' un dato di fatto - ha messo in evidenza Castiglione - che le banche abbiamo, nel frattempo, incrementato il volume degli investimenti sul territorio attraverso interessanti quote di finanziamento ai privati. Circostanza che fa ben sperare per un rilancio più compiuto dell'intera economia regionale anche alla luce delle azioni che la Giunta Chiodi ha avviato da tempo attraverso il rafforzamento del sistema dei consorzi fidi, il superamento dei consorzi industriali, la valorizzazione dei poli di innovazione, del mondo della ricerca e dei servizi".

"Tuttavia, - ha concluso - va dato atto anche alle stesse imprese di aver adottato, in risposta alla crisi, strategie di miglioramento qualitativo indirizzando risorse importanti verso settori finora non molto tenuti in considerazione".